

INTRA

news

Per iscriversi ad INTRA versare la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Creditedi Umbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG, IBAN IT34 007075 38590 0000 0006 3333, oppure a Valentina Izzo 075 3720674 / 348 3803604 o Riccardo Testa 0578 299560 / 348 4555251. Iscrivetevi e fate iscrivere conoscenti ed amici: abbiamo bisogno di essere tanti, attivi e distribuiti in tutta la regione.

Notizie dall'Umbria e dintorni

Periodico d'informazione n°29

23 settembre 2009

Settembre, andiamo

Con l'inaugurazione delle prime "biblioteche dei libri salvati" si apre per INTRA una fase nuova, densa di impegni e responsabilità.
di Giuseppe Bearzi

Merita considerare

Dalla redazione dell'Associazione "Laperugiachevogliamo.org" (www.laperugiachevogliamo.org) riceviamo e volentieri pubblichiamo

Dedicata alla Poesia delle Donne

Questo il magistero che Marsciano ha scelto per la propria "biblioteca dei libri salvati", inaugurata sabato 12 settembre
di Deanna Mannaioli

Risparmiare l'acqua

I bambini sanno che l'acqua è un bene prezioso, da preservare ed usare con la massima attenzione: lo scriviamo per

informare del fatto anche gli adulti.
di Sean C. Wheeler

Wether my bark went down at sea

by Emily Dickinson



In agricoltura le rinnovabili triplicheranno in 10 anni

L'Umbria è una delle regioni più arretrate d'Italia nell'utilizzo delle fonti rinnovabili, quando avrebbe enormi potenzialità per applicarle evitando d'importare beni e servizi.
di Baldo del Colle

Sussurri e grida

- Il 26 settembre si inaugura la "biblioteca dei libri salvati" di San Venanzo.
- INTRA al Forum Nazionale della Stampa Periodica Locale.
- Il profumo del tulipano rosso.
- Il futuro delle arti visive contemporanee in Italia.
- E' uscito "Il giardino" di Davide Giorgi.

- Ed è uscito anche il Manuale di Idrogeofisica - Geofisica applicata all'idrogeologia.
- C'è Testa nella Mappa delle Biodiversità in Val di Merse.
- Ultimissime da Marsciano..

Come la mela dolce rosseggia sull'alto del ramo,

alta sul ramo più alto:

la scordarono i coglitori.

No, certo non la scordarono:

non poterono raggiungerla.

Saffo

Settembre, andiamo

Con l'inaugurazione delle prime "biblioteche dei libri salvati" si apre per INTRA una fase nuova, densa di impegni e responsabilità.

di Giuseppe Bearzi

Con l'apertura ad agosto – seppure provvisoria, perché in occasione della Sagra del Gambero - della "biblioteca dei libri salvati" di San Savino (dedicata in una sala a Trasimeno e Nestore e nell'altra a Storia, Filosofia, Scienze Pure ed Arte); con la felice e festosa inaugurazione il 12 settembre della raffinata "biblioteca" di Marsciano, dedicata alla Poesia delle Donne; con i lavori in corso per le inaugurazioni delle "biblioteche" di Castel dei

Fiori (i Giardini), di Piegara (i Libri dei Bambini e dei Ragazzi), di San Venanzo (Magmi e Vulcani) e di Tavernelle di Panicale (Fotografia e Cinematografia), possiamo finalmente affermare che il circo INTRA ha alzato il tendone. Seguiranno presto Todi Istituto Agrario con Agricoltura, Zootecnia, Ecologia, Etologia e Todi Liceo Classico con Musica Lirica.

Va subito affermato che il merito non è solo dei nostri Soci o degli Istituti che ci hanno dato manforte per realizzare e rendere operative queste "biblioteche" - Regione Umbria, ANCI, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Perugia, Comuni, Scuole, Proloco e Associazioni locali, dove siamo o saremo presenti -, ma anche di chi ci ha donato i libri e gli altri documenti che ci sono serviti o ci serviranno a vivacizzare gli scaffali.

Non importa se in principio questi libri ed altri documenti saranno pochi o tanti. Aprire bi-



blioteche tematiche, anche se piccole, significa essere fin da subito punto d'incontro e di riferimento di attività culturali, formative ricreative, sociali e turistiche; vuol dire essere motore di azioni capaci di incrementare il numero dei documenti presenti e delle persone partecipanti; significa essere richiamo ed occasione per chi avrà qualcosa da dire, da fare, da illustrare, da discutere con gli altri. Abbiamo già una trentina del teatro di relatori in lista per presentare libri, idee, conoscenze; abbiamo centinaia di film da vedere e commentare, migliaia di libri da rivisitare, alcune mostre di fotografia e pittura da ammirare, qualche concerto da ascoltare ed ora, con Bruno Cavinato, anche del teatrotavola riservato a chi ha da comunicare contenuti e valori: da seguire.

Attraverso queste pagine oppure scrivendoci un'e-mail (bearzi.giuseppe@tiscali.it), ogni Socio ed Amico di INTRA ha un posto a tavola riservato a chi ha da comunicare contenuti e valori: l'unica cosa che gli chiediamo è che ciò avvenga nel rispetto della qualità (qualcuno se ne occuperà) e privilegiando – anziché le visioni politico-monodirezionali di partito – quelle di acculturazione, che sono – come afferma lo psicologo David Lackland Sam - cambiamento e scambio sia culturale sia

psicologico, dovuto al contatto duraturo con persone appartenenti a culture differenti.

Merita considerare

Dalla redazione dell'Associazione "LaperugiachevogliAmo" (www.laperugiachevogliamo.org) riceviamo e volentieri pubblichiamo

Sapete quanti sono i comitati cittadini a tutela lavoratori e alle famiglie della salute e dell'ambiente in Umbria? Almeno un centinaio, forse di più, dall'alta valle del Tevere alla Valnerina, dal Monte Peglia all' Appennino Umbro/Marchigiano, una moltitudine inarrestabile.

In questi ultimi anni c'è stato un fiorire di nuovi comitati a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, decine, centinaia di uomini e di donne agiscono nella convinzione che le ferite alla Natura sono ferite inferte a ciascuno di noi.

Tutto questo accade nel "cuore verde d'Italia", nella regione storicamente amministrata da forze vicine ai lavoratori e alle famiglie, dove altrettanto storicamente, vicino alle montagne verdi, si sono affiancate montagne di balle.

Tutto si ripete, tutto si rigenera e si rinnova, promesse, buone intenzioni, anzi, no, mi correggo, "buon governo", ad ogni giro di boa ad ogni nuova elezione politica o amministrativa che sia, il politico di turno si prodiga in bilanci positivi e programmi superlativi, per poi essere smentito dai numeri.

L'ambiente particolarmente ricco di risorse naturali ha permesso per decenni scempi e devastazioni di ogni sorta, piccole, nascoste, subito ricoperte, decine se non centinaia di discariche abusive, sversamenti di rifiuti tossici, parchi rosicchiati qua e là, piccole ma devastanti intromissioni, piccole fino ad ora si intende.

Adesso è arrivato il momento di pensare in grande, qualche supercentrale eolica nei parchi naturali, un bel Supergasdotto nel cuore delle foreste millenarie, una bella autostrada, qualche decina di cave e cantieri sparsi, un bell'inceneritore e, perché privarsene, una nuova, fiammante centrale nucleare.

C'è chi dice no.

La separazione fra ecologia e diritti umani è artificiale, i movimenti ambientalisti e quelli per la giustizia sociale affrontano due aspetti dello stesso, grande dilemma. I danni inflitti alla Terra ricadono su tutte le persone e il modo in cui un uomo tratta un altro uomo si riflette sul nostro modo di trattare il pianeta.

Curare le ferite del mondo e dei suoi abitanti non richiede santità o un partito politico, ma solo buon senso e perseveranza. Non si tratta di un'attività liberale o conservatrice, si tratta di un atto sacro. È un'impresa enorme che cittadini comuni, e non governi auto-

minati od oligarchie, stanno portando avanti in tutto il mondo.

I movimenti in moto in questa regione sono collegati con le regioni vicine, con le altre nazioni, con le centinaia di migliaia di altri gruppi nel mondo, non esiste una parola che descriva esattamente la complessità di questa rete di relazioni.

L'ispirazione non proviene dalle litanie sui danni già fatti; piuttosto, si trova nella disponibilità umana a ricostruire, riparare, ricomporre, ripristinare, recuperare, reinventare e riconsiderare. "Considerare" (con sidere) significa "con le stelle"; riconsiderare significa riunirsi al movimento e ai cicli del cielo e della vita.

Dedicata alla Poesia delle Donne

Questo il magistero che Marsciano ha scelto per la propria "biblioteca dei libri salvati", inaugurata sabato 12 settembre

di Deanna Mannaioli

Il taglio del nastro, questa volta rosa, è avvenuto per la la "biblioteca dei libri salvati" dedicata a "La Poesia delle Donne". È successo sabato 12 settembre a Marsciano nel prestigioso Palazzo Pietromarchi, sede un tempo dei conti di Marsciano. Così, dopo quella di San Savino, parte ufficialmente la seconda sede delle nostre piccole biblioteche tematiche a dimostrare come si può passare dall'utopia alla realizzazione pratica, quando si tratta di progetti veramente importanti. Per l'occasione, oltre all'assessore alla cultura Valentina Bonomi e al Presidente di INTRA Giuseppe Bearzi, che ha illustrato il progetto delle biblioteche dei libri salvati, c'erano nomi prestigiosi del mondo della cultura come Adriana Chemello e Attilio Bartoli Langeli dell'Università di Padova e Vittoria Surian titolare della EIDOS, casa editrice di sole donne. Ha arricchito la cerimonia la presentazione de "Componimenti poetici delle più illustri Rimatrici di ogni secolo", raccolte nel 1759 da Luisa Bergalli nella prima antologia della poesia femminile, la cui ristampa anastatica è stata curata da Vittoria Surian. che ci ha dato una reale testimonianza della "Bellezza nei Libri al Femminile". Un vero e proprio gesto inaugurale che suggerisce un nuovo canone di lettura e che sarà di buon auspicio per la nostra biblioteca. Con un'accurata documentazione è stato poi trattato lo "Scrivere delle Donne" da parte di Attilio Bartoli Langeli, professore di Paleografia Latina all'Università di Padova e presidente della Deputazione Storia Patria dell'Umbria. Particolarmente apprezzata da un pubblico attento e colto la performance poetica di Federica Pieravanti e David Tassi, condotta da una sapiente regia attraverso le più belle liriche di tutti i secoli, accompagnata da Caterina Laura, Simona Margutti e Marco Moretti della

Scuola di Musica di Marsciano. A completare l'evento la mostra "Scultura poetica" di Sara Sargentini, allieva di Massimo Arzilli dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, che ha saputo cogliere le sfumature liriche del nostro tempo. La nuova biblioteca, che costituisce un'importante realtà per Marsciano e per tutti noi, ha lo scopo di educare ad una sensibilità verso il patrimonio che i libri rappresentano, salvandoli dall'oblio per i lettori di oggi e di domani e portandoli a rivivere nelle nostre piccole ma preziose sedi. I testi finora raccolti, tutti donati da privati, sono numerosi ma contiamo sulla generosità delle case editrici, delle librerie, dei lettori, e perché no degli studenti, che di certo accoglieranno l'invito ad adottare un libro. Ora resta il compito di organizzare incontri e momenti di vita associativa che consentano alla biblioteca stessa di diventare un punto di riferimento per la collettività; grandi saranno le sorprese che il futuro ci riserba.

Risparmiare l'acqua

I bambini sanno che l'acqua è un bene prezioso, da preservare ed usare con la massima attenzione: lo scriviamo per informare del fatto anche gli adulti.

di Sean Christian Wheeler

Oltre il 90% dell'acqua dolce è usata dal settore agricolo ed industriale: per fare un litro di birra ne servono 150, 500 se ne vanno per fare 2 litri di seltz, 150mila per costruire un'auto di media cilindrata e quasi 20mila litri per i consumi alimentari quotidiani d'una famiglia di quattro persone. L'acqua è una risorsa essenziale non solo per il vivere quotidiano, ma anche per la gestione, preservazione e riduzione delle emissioni nelle industrie manifatturiere, agricole e zootecniche, dove peraltro qualcuno già sta già facendo importanti passi per ridurre i consumi: la Kraft, ad esempio, è scesa del 21%, e così anche alcuni produttori di birra in Europa e in America.

Chuck Gordon, presidente e CEO della Siemens Water Technologies di Warrendale PA, che produce sistemi per la depurazione delle acque, indica cinque punti per tagliare gli sprechi.

1.- Bisogna revisionare ogni anno, passo per passo, il circuito idraulico, dalle prese agli scarichi ed intervenire dove, in virtù dell'esperienza e delle conoscenze generali e specifiche, si possono ridurre i consumi. Oggi esistono tecnologie che offrono soluzioni ecosostenibili, valide sia per i produttori sia per gli utilizzatori, e nuovi sistemi di trattamento delle acque reflue prima che siano alienate. Un buon idraulico è in grado d'identificare i modi di ridurre i consumi in modo immediato, intervenendo sull'impianto anche tempestivamente, ma è compito di ogni utente continuare a controllare il modo in cui questo è usato.

2.- Occorre trattare l'acqua come risorsa preziosa, anche se il suo impiego non è regolamentato. Non dimentichiamo che entro il 2030 quasi il 50% della popolazione mondiale vivrà in aree carenti d'acqua e l'uso corretto di questo bene da parte di chi ne dispone potrà salvare più gente di quanta si possa immaginare senza che chi ne dispone ne abbia a soffrire.

3.- E' opportuno catturare, trattare, riutilizzare e riciclare l'acqua nel corso dei processi, dai più semplici, come gli usi e i lavori domestici, ai più sofisticati: impieghi nelle industrie di produzione, chimiche, di trasformazione, agricole, zootecniche etc. Un impianto efficace può ridurre i consumi di milioni di litri l'anno, facendo nel contempo risparmiare un lago di quattrini. Per ottenere ciò occorre partire dalla definizione dei prodotti e sistemi usati per gli impieghi più semplici - doccia, piscina, innaffiamento - ai più complessi in fase sia produttiva sia di rilascio.

4.- E' essenziale ridurre gli sprechi e le perdite, perché una sana strategia di gestione dell'acqua può agevolare l'applicazione di regole non scritte ma fondamentali, che facciano comprendere a fondo come scarichi e impieghi inutili o scarsamente controllati possano contribuire a salvare un bene tanto prezioso.

5.- E' importante far evolvere gli impianti: i costi energetici incidono per circa il 30% sui costi operativi del trattamento delle acque, ma le innovazioni tecnologiche e le automazioni, così come i sistemi di riutilizzo e di trasformazione delle acque reflue, possono significare una maggiore efficienza energetica, valida per tutti.

Whether my bark went down at sea

Il bisogno di trovare un mistico sicuro ormeggio

by Emily Dickinson

**Whether my bark went down at sea
Whether she met with gales
Whether to isles enchanted
She bent her docile sails**

**By what mystic mooring
She is held today
This is the errand of the eye
Out upon the Bay**

**Se la mia barca sprofondò nel mare
se incontrò le tempeste
se ad isole incantate
rivolse le sue docili vele**

**da quale mistico ormeggio
è oggi trattenuta
dal piacere dell'occhio
che vaga sulla Baia.**

In agricoltura le rinnovabili triplicheranno in 10 anni

L'Umbria è una delle regioni più arretrate d'Italia nell'utilizzo delle fonti rinnovabili, quando avrebbe enormi potenzialità per applicarle evitando d'importare beni e servizi.

di Baldo del Colle

Nel suo ultimo "Rapporto energia e ambiente" Enea ha proposto di realizzare nella sede dell'Expo2015 di Milano Skyland, una vertical farm, una fattoria di 30 piani, ciascuno dei quali occupato da una serra per prodotti agricoli. Questa fattoria potrebbe soddisfare la domanda di 40mila consumatori, utilizzando energia rinnovabile, non producendo rifiuti, azzerando le emissioni ed evitando che i prodotti richiedano un elevato contenuto di energia come quello necessario al trasporto delle derrate dalla campagna alla città.



A guardare oltre questo caso, che peraltro è meno lontano di quanto possa apparire, vedremo ben presto che alla cementificazione dei terreni agricoli degli anni passati si contrapporrà nei decenni futuri la coltivazione delle aree urbane. Già oggi gli esperti prevedono che nei prossimi dieci anni la produzione di energia da fonti rinnovabili proveniente dalla nostra agricoltura è destinata a triplicare, creando nel contempo almeno centomila nuovi posti di lavoro. E la stessa Coldiretti sostiene che le energie rinnovabili prodotte nelle campagne italiane saliranno dall'attuale 2 all'8% del totale prodotto, pari a circa 15,5 milioni di tonnellate equivalenti petrolio (MTEP).

Dividendo per tipo di fonte, oltre il 70% proverrà da biomasse (legno, colture erbacee, residui agroalimentari, reflui degli allevamenti), il 20% da biocarburanti ed il restante 10% da fonte solare, eolica e idroelettrica.

A differenza delle produzioni di energia delle grandi centrali elettriche, che necessitano di costose ed incerte filiere lunghe o lunghissime, tutte le produzioni agricole da fonti rinnovabili, soprattutto le biomasse, hanno il pregio di essere ottenute da filiere corte, che riducono praticamente a zero le emissioni da trasporto sia dallo Stato che le esporta (provocando spesso disastri ecologici quali deforestazione, sostituzione di colture a fini alimentari, inquinamento di terreni, mari, fiumi etc.) sia al soggetto che le utilizza.

Noi, che abbiamo assaggiato le laschette

In questa nuova rubrica i Lettori potranno riassumere le loro esperienze documentate, positive e negative a tutto vantaggio di chi non le ha ancora godute o sofferte.

Il triotto (Rutilus aula) è un piccolo ciprinide con corpo allungato, fuso largo e spesso, profilo dorsale arcuato, muso arrotondato e bocca in posizione terminale, rettilinea e leggermente rivolta verso l'alto. E' di colore grigio con varie tonalità tendenti al bruno o al verde sul dorso, il ventre biancastro con una banda scura sui fianchi che si estende dall'opercolo al peduncolo caudale.



Negli anni '90 fu introdotto nel Trasimeno dalla Val Padana, provocando la scomparsa della famosa, gustosa e quotata laschetta (*Rutilus rubilio*), endemica del lago. Ebbene, noi vogliamo laschette, pesci di qualità, non triotti spinosi ed insipidi. E poi, non prendeteci per burini: anche se veniamo da fuori, il prezzo che ci praticate deve essere giusto.

Ristorante Masolino, Panicale - ambiente fine, servizio impeccabile e gradevole, vini buoni e a prezzi abbordabili se scelti dalla carta, coperto gustoso nei dettagli da scoprire. Ottimo il menu, anche se poco incline a rinnovarsi. Tra il nuovo, davvero squisito il carpaccio di chianina con rucola e formaggio di Fossa. Prezzo adeguato un filo appena sotto il prevedibile.

Ristorante Monna Lisa, Castiglione del Lago - ambiente elegante di un fin de siècle un po' fasullo, servizio discreto ma distratto, vino della casa insignificante, un calice sapeva di freschino ('fet u can muort' in napoletano). Ottimi i ravioli, la tagliata con rucola e grana servita ahimé su un piatto freddo. Prezzo sproporzionato.

Cantina Vaglie Orvieto - appena usciti dall'autostrada ad Orvieto, sulla destra andando in direzione della città: questa cantina offre vini sfusi e in bottiglia di ottima qualità e a prezzi modici. Prima di acquistare merita assaggiare.

Sussurri e grida

- Il 26 settembre si inaugura la "biblioteca dei libri salvati" di San Venanzo.

- INTRA al Forum Nazionale della Stampa Periodica Locale.

- Il profumo del tulipano rosso.

- Il futuro delle arti visive contemporanee in Italia.

- E' uscito "Il giardino" di Davide Giorgi.

- Ed è uscito anche il Manuale di Idrogeofisica - Geofisica applicata all'idrogeologia.

- C'è Testa nella Mappa delle Biodiversità in Val di Merse

- Ultimissime da Marsciano.

Il 26 settembre si inaugura la "biblioteca dei libri salvati" di San Venanzo

Sabato 26 settembre alle 9.30 inaugurazione presso la Sala Congressi "La Serra" in San Venanzo della "biblioteca dei libri salvati" dedicata a Magmi e Vulcani. Dopo i saluti del Sindaco Francesca Valentini e una presentazione del progetto "le biblioteche dei libri salvati" da parte di Giuseppe Bearzi, presidente INTRA, si entrerà nel vivo dell'evento: Rosalba Maria Farnesi, zoologo dell'Università di Perugia introdurrà i lavori con una relazione su "Terra e Universo: Le origini"; Carlo Battuto, geologo dell'Università di Perugia parlerà di "Vulcanismo"; Francesco Stoppa, vulcanologo dell'Università di Chieti tratterà il tema "Il vulcano di San Venanzo"; Rolando Calandra, geopedologo dell'Università di Perugia illustrerà "I suoli dell'Umbria Sud-Occidentale", Angelo Barile del Centro d'Ateneo per i Musei Scientifici-Università di Perugia presenterà i "Vulcani d'Africa". Modererà i lavori Rosalba Maria Farnesi.

Al Convegno sarà associata una Mostra di reperti della Fauna vertebrata e invertebrata autoctona ed è inoltre previsto alle 12.30 visita al Museo Vulcanologico ed alla Biblioteca, alle 13.30 pranzo (su prenotazione) presso "La Credenza" di San Venanzo e, a concludere, alle 15,30 passeggiata al Parco Vulcanologico.

INTRA al Forum Nazionale della Stampa Periodica Locale di Campobasso

INTRA è stata invitata a presentare una propria relazione su "le biblioteche dei libri salvati" al Forum Nazionale della Stampa Periodica Locale e delle Voci in Rete. Vi parteciperanno anche Site.it (Abruzzo), Quindici (Puglia), Il Granchio (Lazio), Prima Pagina (Umbria), Qui Magazine (Emilia Romagna), La Voce della Campania (Campania), Diogene laboratorio (Molise) ed altre testate. Il convegno, che si terrà a Campobasso dal 9 all'11 ottobre, prevede presentazioni, incontri, proiezioni, tra cui quella di Marco Lorenzoni, presidente di Cronache Italiane, ed un dibattito

con Lelio Grassucci, presidente Media-Coop.

Il profumo del tulipano rosso

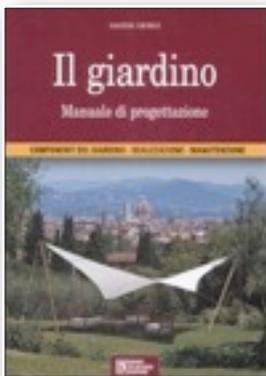
Un video recentemente girato da Michela Meloni e Paolo Paoloni è stato inserito nel Festival internazionale della Pace che si è svolto ad Assisi dal 14 al 24 settembre. L'opera di Michela e Paolo ha lo scopo di far conoscere alcuni aspetti del Marocco ed è stata realizzata utilizzando loro diapositive, montate secondo quanto suggerivano le parole di brani tratta da romanzi e poesie di autori marocchini.

Il futuro delle arti visive contemporanee in Italia

Anziché occuparsi di reti energetiche Terna ha incaricato S3 di effettuare un'indagine revisionale su "Il futuro delle arti visive contemporanee in Italia nei prossimi cinque anni. All'indagine hanno partecipato in qualità di esperti: Achille Bonito Oliva, Fulvio Carmagnola, Mirta D'Argenzio, Claudia Gian Ferrari, Rocco Orlacchio, Michele Trimarchi, Valentina Valentini.

La ricerca previsionale, condotta da S3.Studium, è stata diretta da Stefano Palumbo e si è avvalsa della collaborazione di Ruben Criscuolo e di Simona Testana. Chi ne volesse ricevere una copia (sono 53 pagine) può farne richiesta alla redazione.

E' uscito "Il giardino" di Davide Giorgi



Per i tipi dell'editore Dario Flaccovio di Palermo è appena uscito "Il giardino", un manuale in due parti. La prima - ecosistema e giardini -, prende in considerazione gli elementi naturali che compongono un giardino: rapporti

tra le componenti abiotiche (radiazione solare, calore, acqua, aria, vento, suolo, elementi nutritivi) e le specie vegetali; e le principali funzioni svolte dalla vegetazione (ecologico-ambientali e di controllo climatico, strutturali-architettoniche, culturali e sociali, estetiche-ornamentali). La seconda parte - processo di progettazione di un giardino - esamina le varie fasi che conducono alla redazione del progetto, dall'incontro con il cliente ed il sopralluogo al progetto definitivo, passando dal diagramma concettuale e dal progetto preliminare. Non mancano riferimenti pratici riguardanti la realizzazione e la manutenzione dell'area verde, dalla messa a dimora delle specie vegetali alla pacciamatura e alla potatura di alberi ed arbusti. Il manuale, scritto cercando una continua convergenza tra ecologia ed architettura, si rivolge a professionisti e studenti uni-

versitari, interessati ad esplorare il complesso campo della progettazione dei giardini.

Ed è uscito anche il Manuale di Idrogeofisica - Geofisica applicata all'idrogeologia

Dario Flaccovio ha pubblicato anche "Idrogeofisica - Geofisica applicata all'idrogeologia" di Maurizio Gorla, un approfondito manuale di 560 pagine che affronta il mondo poco noto delle tecniche. Queste rappresentano una branca delle Scienze della Terra le cui potenzialità non sono ancora utilizzate appieno dai professionisti, anche se alcuni aspetti della geofisica sono più facilmente comprensibili. Se questo ne facilita l'uso quotidiano, vi sono invece altri aspetti ed elementi che richiedono un approccio più complesso e ciò ne limita fortemente l'adozione. Il manuale di Maurizio Gorla fornisce un'ampia e dettagliata panoramica delle metodologie geofisiche impiegabili nell'analisi di tematiche di carattere idrogeologico e più in generale ambientale, per la ricostruzione dell'assetto idrogeologico locale, la misura dei parametri idrodinamici, la mappatura del grado di vulnerabilità e contaminazione delle falde. E' dunque un valido riferimento tecnico per chi si trovi a dover affrontare e risolvere in modo corretto e scientifico le problematiche in questo settore.

C'è Testa nella Mappa delle Biodiversità in Val di Merse

Nella collana Mappe di Comunità della Biodiversità il CESVOT e l'associazione La Collina hanno pubblicato una monografia dedicata alla "Val di Merse - il racconto di un viaggio con la natura" a cura di Domenico Muscò. Le mappe di biodiversità sono state realizzate da ragazzi per il fiume Chiosdino, il Monticiano, il sentiero del Murlo; e da adulti per temi diversi, ma relativi quasi sempre alle stesse aree. Il livello dell'inutilmente iperfotografato e dispersivo volumetto è sollevato dalla dotta appendice del nostro tesoriere prof. Riccardo Testa con un testo puntuale dal titolo: Il facilitatore per la Mappa di Comunità. Da leggere.

Ultimissime da Marsciano

La "biblioteca dei libri salvati" di Marsciano dedicata alla POESIA DELLE DONNE, inaugurata sabato 12 settembre, sarà aperta al pubblico due volte la settimana (per ora). Si provvederà alla classificazione e catalogazione dei libri con l'aiuto dei volontari, che vorranno presentarsi. I primi incontri sono previsti nel mese di ottobre, durante i quali sarà presentata l'Antologia dei Poeti Umbri con Ponti e Trepaoi. Chi è interessato a frequentare la biblioteca, a partecipare agli incontri, a donare libri editi ed inediti, invii un'email a: [Deanna Mannaioi <deanna103@hotmail.com>](mailto:DeannaMannaioi@deanna103@hotmail.com).